

Simonetti condanna il "rave" da Aiazzone

■ Il deputato di Lega Nord Roberto Simonetti ha presentato al ministro dell'interno un'interrogazione scritta in riferimento alle problematiche inerenti ai Rave Party negli immobili ex Aiazzone a Verrone. «Nella notte di Halloween» scrive «più di 2mila giovani hanno dato vita ad un rave party all'interno di alcuni capannoni abbandonati; nulla ha impedito loro l'accesso, malgrado il Sindaco di Verrone avesse fin dal gennaio scorso emanato un'ordinanza, invitando i proprietari (il gruppo Auchan e un imprenditore britannico) ad assumere i provvedimenti necessari alla protezione delle aree; i rave party sono abitualmente organizzati attraverso i social media, pubblicamente accessibili attraverso la rete internet, ed è quindi teoricamente possibile averne anticipatamente notizia ed assumere provvedimenti diretti a evitarne lo svolgimento; i giovani sono arrivati da tutto il Nord Italia e persino dalla Francia. Almeno le forze dell'ordine hanno seguito a debita distanza gli eventi, preoccupandosi che non degenerassero completamente. inoltre» continua Simonetti «alcune delle macchine con le quali i numerosi giovani convenuti hanno raggiunto il sito della festa rave sono state identificate, circostanza che permetterà di risalire ai proprietari ed inviare loro la notifica dell'apertura di un'indagine a loro carico per

invasione di terreni o edifici. Domando infine se la relativa passività dimostrata nella circostanza dalle forze dell'ordine, generalizzata nelle premesse, si debba o meno ad un preciso indirizzo politico adottato dall'Amministrazione degli Interni ed eventualmente cosa la giustifichi». Simonetti conclude chiedendo quali misure si ritenga di assumere per impedire che i capannoni abbandonati e il territorio di Verrone siano utilizzati per svolgervi altri party selvaggi».